



COMUNE DI SACCOLONGO

Provincia di Padova

Via Roma n. 27 – 35030 SACCOLONGO (PD) – c.f. 80009990286 – P.I. 01877550283

e-mail: saccolongo.pd@cert.ip-veneto.net – sito web: www.saccolongo.gov.it

COPIA

Registro Generale n. 6

DECRETO DEL SINDACO

N. 6 DEL 29-01-2024

Oggetto: INDIVIDUAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE QUALE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- con legge 6 novembre 2012 numero 190 il legislatore ha varato le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- l'articolo 1, comma 7, della legge 190/2012, così come sostituito dall'art. 41 del D.Lgs. 97/2016 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del *responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato *di norma* nel segretario o nel dirigente apicale dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;

RICHIAMATI:

- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 numero 165 e smi;
- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale il Segretario comunale *esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia*;

VISTI:

- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con deliberazione n. 72 dell'11.09.2013;
- l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015;
- il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2016 di cui alla delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 "*Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016*";
- gli aggiornamenti al PNA 2017, di cui alla delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 e al PNA 2018, di cui alla delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;

- il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2019, di cui alla delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
- il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;
- l'aggiornamento al PNA 2022, approvato con delibera n. 605 del 19.12.2023;

ATTESO che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi *naturalmente integrativa* della competenza generale del segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge *compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti*;

CONSIDERATO che:

- il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione *all'organo di indirizzo politico*;
- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT), ora ANAC, designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1 co. 2 legge 190/ 2012), con deliberazione n. 15/2013, si è espressa nel senso che "il titolare del potere di nomina va individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo";
- il succitato comma 7 dell'art. 1 della legge 190/2012, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016, attribuisce al responsabile della prevenzione della corruzione anche le funzioni di responsabile della trasparenza;

RICHIAMATO il D.Lgs. 33/2013, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016;

PRESO ATTO che a far data dal 27 gennaio 2024 al 25 maggio 2024 è incaricata della reggenza a scavalco presso la segreteria comunale di Saccolongo la dott.ssa Daniela Mingardo;

TUTTO CIO' PREMESSO,

DECRETA

1. di individuare, dalla data odierna e sino al 25 maggio 2024, la **Dott.ssa Daniela Mingardo**, incaricata della reggenza a scavalco presso la segreteria comunale di Saccolongo per il periodo dal 27 gennaio 2024 al 25 maggio 2024, iscritta all'Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali, quale "**Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)**" del Comune di Saccolongo;

2. di comunicare la nomina di cui al presente decreto all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) con le modalità previste dall'Autorità medesima, tramite l'inserimento dei dati nel "Registro dei Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza";

3. ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (D.Lgs. 33/2013), di pubblicare in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'ente.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

f.to IL SINDACO
GARBIN STEVE

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Registro Generale n. 6

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO N. 6 DEL 29-01-2024

**Oggetto: INDIVIDUAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE QUALE
RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
DELLA TRASPARENZA.**

Del decreto in oggetto viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 29-01-2024 al 13-02-2024

Li 29-01-2024

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to (nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
